

DAI MEMBRI DI C.I. DELLA CORRENTE F.I.O.M.

La riduzione dell'orario di lavoro rivendicata nel complesso "ILVA",

Nel convegno di Genova sono state fissate numerose altre rivendicazioni economiche — Confermata la validità della «Carta» dei siderurgici

Nel quadro delle iniziative che vanno sviluppandosi sull'importante problema della riduzione dell'orario di lavoro, la partita di rivendicazione ha avuto luogo a Genova, nella giornata di domenica, la riunione dei rappresentanti dei membri della Commissione inter-sindacale, nella lista della F.I.O.M. del fabbricato del complesso ILVA.

I concorrenti hanno fatto un ampio esame della situazione esistente nel complesso ILVA, soprattutto per quanto riguarda i problemi che si presentano relativamente alle condizioni economiche e di lavoro dei lavoratori.

Dall'approfondita discussione è risultato che allo sviluppo della produzione, e conseguentemente all'aumento della produttività del lavoro e al moltiplicarsi dei profitti non corrisponde un adeguamento delle condizioni economiche e di lavoro dei lavoratori ma, anzi, al contrario, la gravosità che

caratterizza il lavoro nel settore siderurgico, in generale, è accompagnata da un'intensificazione della stessa, mentre i lavoratori continuano a restare fuori dai vantaggi derivanti dal progresso tecnico.

La riunione ha confermato la validità della Carta rivendicativa dei siderurgici approvata al Congresso nazionale della F.I.O.M.

Dalla discussione sono scaturite alcune rivendicazioni quali il miglioramento delle retribuzioni, l'aumento della percentuale di partecipazione al cottimo per i concetti, la rivalutazione della indennità di noività relativa alle silicosi, il cui importo è fermo ormai da molti anni. L'aumento della indennità di disagio e l'applicazione della legge di prevenzione infortuni e il regolamento di igiene.

E' stata altresì posta con forza l'esigenza di addiventare alla eliminazione, nelle fabbriche del complesso ILVA

DUE IMPORTANTI CONVEGNI CON LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI DI TUTTE LE CORRENTI

Richieste unitarie in Umbria e in Piemonte dei contadini danneggiati dal maltempo

Nel Ternano 260.000 piante di ulivo distrutte e 3.250.000 danneggiate - Fortemente diminuite le giornate lavorative dei braccianti - Danni complessivi agli uliveti per 32 miliardi e 550 milioni di lire - Assurda discriminazione del ministero delle Finanze

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TERNI, 23. — Un importante convegno regionale sui danni prodotti dal maltempo nelle campagne dell'Umbria si è svolto ieri, a Spoleto, promosso dalle Amministrazioni provinciali democratiche di Terni e Perugia.

Il convegno ha avuto presente amministratori provinciali e comunali, sindaci, coltivatori diretti, piccoli proprietari, mezzadri e braccianti che in questa attività lavorativa hanno subito pesanti danni.

Il convegno ha avuto come risultato lo scatto di una lettera di protesta, sottoscritta da tutti i partecipanti, e la decisione di inviare un telegramma al ministero delle Finanze, chiedendo che venga ridotta l'assurda discriminazione del ministero delle Finanze.

La delegazione di contadini umbri, composta da 12 contadini, si è recata a Roma per chiedere immediatamente provvedimenti del governo.

La delegazione è composta da: M. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi.

La delegazione di contadini piemontesi, composta da 12 contadini, si è recata a Roma per chiedere immediatamente provvedimenti del governo.

La delegazione è composta da: M. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi.

La delegazione di contadini marchigiani, composta da 12 contadini, si è recata a Roma per chiedere immediatamente provvedimenti del governo.

La delegazione è composta da: M. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi.

La delegazione di contadini abruzzesi, composta da 12 contadini, si è recata a Roma per chiedere immediatamente provvedimenti del governo.

La delegazione è composta da: M. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi.

La delegazione di contadini calabresi, composta da 12 contadini, si è recata a Roma per chiedere immediatamente provvedimenti del governo.

La delegazione è composta da: M. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi.

Intransigente la Purfina nelle trattative a Milano

Probabile la ripresa dell'azione sindacale nelle aziende di Roma, Genova e Milano

MILANO, 23. — Le Commissioni interne del complesso Purfina si sono incontrate nei giorni scorsi a Milano con la direzione della Società, compiendo un tentativo per trovare una soluzione della lotta che dura ormai da circa due mesi e mezzo. Gli alla vigilia della riunione appariva evidente, però, che senza scendere dalle posizioni di intransigenza della Purfina, infatti, dopo essersi accolta per l'arcon-

to, all'ultimo momento nessuna delle assidue pretese sindacali è passata addirittura al licenziamento per rappresentanza di due membri della Commissione interna di Milano.

Dopo una posizione iniziale completamente negativa, la Purfina è giunta a proporre, in tutto, la somma esigua di 500 lire, contro le 1.500 che i lavoratori chiedono. La Purfina, infatti, dopo essersi accolta per l'arcon-

Si riunisce a Roma il CC della Federbraccianti

Il Comitato Centrale della Federbraccianti si riunisce a Roma, nel Salone della CGIL, Corso d'Italia 25 — per i giorni di venerdì 27 e sabato 28 luglio. L'ordine del giorno in discussione è il seguente:

1) Risultati e prospettive della lotta unitaria dei lavoratori della terra; Relazione sarà il compagno On. Otello Magnani.

Il Comitato Centrale della Federbraccianti si riunisce a Roma, nel Salone della CGIL, Corso d'Italia 25 — per i giorni di venerdì 27 e sabato 28 luglio. L'ordine del giorno in discussione è il seguente:

1) Risultati e prospettive della lotta unitaria dei lavoratori della terra; Relazione sarà il compagno On. Otello Magnani.

Ci vorranno anni per riparare i danni subiti dal Monferrato

Una delegazione a Roma per chiedere immediati provvedimenti del governo



BELVEGLIO (AS). — Migliaia di contadini rovinati dalle recenti grandinate cadute sul Monferrato si sono riuniti domenica a Belveglione

Belveglione (AS). — Migliaia di contadini rovinati dalle recenti grandinate cadute sul Monferrato si sono riuniti domenica a Belveglione.

La delegazione di contadini umbri, composta da 12 contadini, si è recata a Roma per chiedere immediatamente provvedimenti del governo.

La delegazione di contadini piemontesi, composta da 12 contadini, si è recata a Roma per chiedere immediatamente provvedimenti del governo.

La delegazione è composta da: M. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi.

La delegazione di contadini marchigiani, composta da 12 contadini, si è recata a Roma per chiedere immediatamente provvedimenti del governo.

La delegazione è composta da: M. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi.

La delegazione di contadini abruzzesi, composta da 12 contadini, si è recata a Roma per chiedere immediatamente provvedimenti del governo.

La delegazione è composta da: M. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi.

La delegazione di contadini calabresi, composta da 12 contadini, si è recata a Roma per chiedere immediatamente provvedimenti del governo.

La delegazione è composta da: M. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi, G. Rossi.

I SINDACATI INGLESI FRONTEGGIANO UNA VASTA MANOVRA PADRONALE

E' cominciato lo sciopero della BMC contro l'offensiva dei licenziamenti

Anche la «Ford» licenzia 2000 lavoratori - La lotta degli operai dell'automobile è sostenuta dalle Trade Unions come una questione di principio che interessa tutti i lavoratori britannici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BIRMINGHAM, 23. — Ha avuto inizio oggi in un'area degli operai della BMC, Motor Corporation, una lotta di principio che interessa profondamente tutti i lavoratori inglesi, particolarmente nel quadro dei complessi problemi economici che il paese sta affrontando. La questione è di principio, e interessa profondamente tutti i lavoratori inglesi, particolarmente nel quadro dei complessi problemi economici che il paese sta affrontando.

La lotta degli operai della BMC contro l'offensiva dei licenziamenti è sostenuta dalle Trade Unions come una questione di principio che interessa tutti i lavoratori britannici.

La lotta degli operai della BMC contro l'offensiva dei licenziamenti è sostenuta dalle Trade Unions come una questione di principio che interessa tutti i lavoratori britannici.

La lotta degli operai della BMC contro l'offensiva dei licenziamenti è sostenuta dalle Trade Unions come una questione di principio che interessa tutti i lavoratori britannici.

La lotta degli operai della BMC contro l'offensiva dei licenziamenti è sostenuta dalle Trade Unions come una questione di principio che interessa tutti i lavoratori britannici.

La lotta degli operai della BMC contro l'offensiva dei licenziamenti è sostenuta dalle Trade Unions come una questione di principio che interessa tutti i lavoratori britannici.

La lotta degli operai della BMC contro l'offensiva dei licenziamenti è sostenuta dalle Trade Unions come una questione di principio che interessa tutti i lavoratori britannici.

Il saluto degli statali e dei postelegrafonici

Il saluto degli statali e dei postelegrafonici

Alle vigilia dello sciopero nazionale di 24 ore, la Federazione nazionale degli statali ha rivolto un caloroso saluto ai ferrovieri in lotta affermando che la lotta nazionale è un'azione di principio che interessa tutti i lavoratori britannici.

La lotta degli operai della BMC contro l'offensiva dei licenziamenti è sostenuta dalle Trade Unions come una questione di principio che interessa tutti i lavoratori britannici.

LE DECISIONI DELLA COMMISSIONE NAZIONALE DELLA F.I.L.L.E.A.

L'azione degli edili per i miglioramenti e contro le inadempienze contrattuali

Le trattative per i marittimi e i dipendenti dei Magazzini generali

La vertenza dei marittimi

A Roma, sono proseguite le trattative fra i rappresentanti degli armatori e i sindacati dei marittimi per la stipula di un contratto di lavoro che preveda un aumento del 10 per cento e la riduzione dell'orario di lavoro.

UNA DISPOSIZIONE DEL MINISTRO DELL'INDUSTRIA

I falsificatori dell'olio di oliva saranno severamente perseguiti

Il ministro dell'Industria ha emanato una disposizione che prevede la severa repressione dei falsificatori dell'olio di oliva.

La lotta degli operai della BMC contro l'offensiva dei licenziamenti è sostenuta dalle Trade Unions come una questione di principio che interessa tutti i lavoratori britannici.

Domani incontro fra le parti per i magazzini generali

Domani incontro fra le parti per i magazzini generali

Domani incontro fra le parti per i magazzini generali

Il saluto degli statali e dei postelegrafonici

Il saluto degli statali e dei postelegrafonici

Alle vigilia dello sciopero nazionale di 24 ore, la Federazione nazionale degli statali ha rivolto un caloroso saluto ai ferrovieri in lotta affermando che la lotta nazionale è un'azione di principio che interessa tutti i lavoratori britannici.

La lotta degli operai della BMC contro l'offensiva dei licenziamenti è sostenuta dalle Trade Unions come una questione di principio che interessa tutti i lavoratori britannici.

Il saluto degli statali e dei postelegrafonici

Il saluto degli statali e dei postelegrafonici

Alle vigilia dello sciopero nazionale di 24 ore, la Federazione nazionale degli statali ha rivolto un caloroso saluto ai ferrovieri in lotta affermando che la lotta nazionale è un'azione di principio che interessa tutti i lavoratori britannici.

La lotta degli operai della BMC contro l'offensiva dei licenziamenti è sostenuta dalle Trade Unions come una questione di principio che interessa tutti i lavoratori britannici.